



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 26/08/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2014, n. 1524

DPCM 23 marzo 2013. Fondi statali per far fronte ai danni conseguenti agli eventi alluvionali del mese di novembre 2012 nella Regione Puglia. Approvazione piano utilizzazione.

L'Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue:

La legge 24 dicembre 2012, n° 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", all'art. 1, comma 548 ha disposto l'incremento Fondo di protezione civile di cui all'art. 6, comma 1 del D.L. n. 142/1991, convertito dalla L. 195/1991 dell'importo per 250 milioni di euro, per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012.

Nel corso del novembre 2012, si sono registrati in Puglia diversi eventi meteorologici, che a diverso grado hanno comunque provocato danni al patrimonio ed alle infrastrutture pubbliche, oltre che al patrimonio privato.

Accanto all'evento più eclatante, relativo alla tromba d'aria del 28 novembre 2012 che ha interessato, a partire dal golfo ed area portuale di Taranto, con diversa intensità i territori dei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Martina Franca, Locorotondo, Fasano e Monopoli, si sono altresì registrati i seguenti altri eventi alluvionali di varia entità, così come rivenienti dalle segnalazioni pervenute nella Sala Operativa del Servizio Protezione Civile o comunque segnalati nell'immediatezza degli stessi eventi dai comuni interessati: territorio di Peschici (giorno 20), territorio di Ginosa (giorni dal 17 al 21), territorio di Gagliano del Capo (giorno 1) e territorio di Locorotondo (giorno 22).

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, pubblicato sulla GURI n. 71 del 25 marzo 2013, è stata disposta la ripartizione tra le aree interessate delle risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012, con l'assegnazione alla Regione Puglia di 1 milione di euro.

Il Decreto precisa che le risorse, destinate a fronteggiare i danni degli eventi alluvionali del novembre 2012 ivi inclusi, nel limite del 25% assegnato, quelli provocati ai soggetti privati, confluiscono in apposite contabilità speciali all'uopo istituite, gestite dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati.

La contabilità speciale istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia di Bari, ove far confluire le risorse di che trattasi, è la n. 5761, sulla quale risulta versata da parte dello Stato la somma complessiva di € 962.349,82 a fronte dell'originario milione di euro assegnato.

Con deliberazione 2 agosto 2013, n. 1458, la Giunta regionale, sulla base della proposta formulata dal Servizio Protezione Civile, ha dato mandato allo stesso dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere:

- alla ricognizione, presso i Comuni di Statte, Crispiano, Martina Franca, Fasano, Peschici e Locorotondo, delle spese sostenute dell'immediatezza degli eventi meteorologici del novembre 2012 per i primi soccorsi, dei danni subiti dalle infrastrutture ed edifici pubblici, le cui spese non risultano già coperte da altre provvidenze finanziarie, dei danni strutturali subiti dai privati alle abitazioni principali;
- all'istruttoria della documentazione acquisita, per verificarne l'ammissibilità a rimborso;
- alla predisposizione della proposta di piano di utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 23.03.2013 per fronteggiare i danni provocati dagli eventi meteorologici del novembre 2012 in Puglia, da sottoporre all'approvazione del Presidente della Regione- Commissario delegato, attraverso il riconoscimento delle seguenti tipologie di contributo:
 1. Spese effettivamente sostenute nella fase di prima emergenza (entro le prime 72 ore dal verificarsi dello specifico evento, ove non già coperte da precedenti provvidenze finanziarie già riconosciute) per fronteggiare condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, opportunamente documentate, quali:
 - a) spese per rimborsi liquidati in favore di Associazioni di volontariato attivate nel corso degli eventi;
 - b) spese sostenute e liquidate per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di specifici provvedimenti sindacali;
 - c) spese per interventi di somma urgenza connessi esclusivamente alla prima messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dei beni immobili pubblici danneggiati dagli eventi calamitosi, purchè affidati ed avviati nei primi quattro giorni successivi all'accadimento.
 Dette tipologie di spesa, saranno ritenute prioritarie nell'ambito della definizione del piano di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili.
 2. Spese relative all'esecuzione di interventi finalizzati ad assicurare il ripristino della funzionalità e della sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate.
 3. Spese a favore di privati destinate esclusivamente al ripristino delle condizioni strutturali delle abitazioni principali utilizzate in via abituale e continuativa danneggiate dall'evento meteorologico. La quota totale destinata per l'insieme dei Comuni a contributi per detta tipologia di spesa non potrà in alcun caso superare la quota del 25% delle risorse complessivamente disponibili.

In esecuzione del mandato di cui alla DGR 1458/2013, il Servizio Protezione Civile, nel notificare lo stesso provvedimento di Giunta ai Comuni di Statte, Martina Franca, Peschici, Locorotondo, Fasano e Crispiano, ha richiesto agli stessi di documentare le spese sostenute ovvero i danni subiti dai privati alle abitazioni principali utilizzate in via abituale e continuativa.

In riscontro a detta richiesta, si registrano le seguenti risposte:

- Il Comune di Peschici FG, non ha riscontrato la richiesta regionale;
- Il Comune di Crispiano TA, con nota prot. n. 18208/2013 del 28.11.2013, ha comunicato di non aver spese da rendicontare in quanto interessato solo marginalmente dagli eventi alluvionali, provvedendo autonomamente a riparare i lievi danni subiti dagli edifici pubblici;
- Il Comune di Fasano BR, interessato dalla tromba d'aria del 28.11.2012, con nota prot. n. 34273/2013 del 22.10.2013, ha rappresentato le seguenti spese: a) € 3.146,00 per intervento di somma urgenza, oltre a € 80,00 per spese di carburante sostenute dall'Associazione di volontariato intervenuta a supporto in occasione dell'evento; b) € 9.300,00 per danni subiti da un privato, certificati da perizia asseverata, di cui € 3.800,00 relativi a danni diretti all'abitazione principale, ammissibili a rimborso, e € 5.500,00 per danni a pertinenze alberate;
- Il Comune di Martina Franca TA, interessato dalla tromba d'aria del 28.11.2012, con nota prot. n. 33400 del 31.10.2013, ha rappresentato le seguenti spese: a) € 198.000,00 per le sostenute per l'esecuzione di interventi finalizzati ad assicurare il ripristino della funzionalità e della sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate, oltre a € 2.500 per il rimborso delle spese sostenute

dall'Associazione di volontariato di protezione civile intervenuta a supporto in occasione dell'evento; b) € 15.300,36 per danni subiti da tre privati alle rispettive abitazioni principali, certificati da perizia asseverata;

- Il Comune di Locorotondo BA, interessato sia da eventi meteorologici del 22.11.2013 sia dalla tromba d'aria del 28.11.2013, con nota prot. n. 13857 del 18 settembre 2013, ha rappresentato le seguenti spese: a) € 31.071,79 per le spese già sostenute per l'esecuzione di interventi finalizzati ad assicurare il ripristino della funzionalità e della sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate dalle forti piogge del 22 novembre 2012; b) € 138.928,21 per le spese da sostenere per il ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate dalla tromba d'aria del 28 novembre 2012. Inoltre, con la stessa nota 13857/2013, il Comune di Locorotondo ha segnalato una serie di danni subiti da aziende agricole locali, non ammissibili alla contribuzione di cui al DPCM 23 marzo 2013;

- Il Comune di Statte, interessato dalla tromba d'aria del 28.11.2012 e già beneficiario del contributo regionale di € 400.000,00 per i primi interventi urgenti di cui alla DGR n. 2589 del 30.11.2012 e dell'ulteriore sostegno regionale di € 2.000.000,00 di cui all'art. 23 della l.r. 45/2012 per interventi di ripristino di infrastrutture ed edifici pubblici, con note prot. n. 3870 del 5.3.2014 e prot. n. 7525 del 9.5.2014, ha conclusivamente rappresentato le seguenti spese: a) € 113.611,64 per le spese sostenute per l'esecuzione di interventi finalizzati ad assicurare il ripristino della funzionalità e della sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate, al netto del contributo di € 300.000,00 già concesso dalla Regione nell'immediatezza dell'evento del 28 novembre 2012; b) € 227.000,00 per la realizzazione dell'intervento di ripristino dei danni al patrimonio pubblico denominato "Casa Comunale", già originariamente inserito nel programma dei lavori da finanziarie con i fondi regionali di cui all'art. 23 della l.r. n. 45/2012; c) € 542.338,11, quale prima ricognizione non esaustiva dei danni subiti dai privati, ivi incluso imprese, in occasione della tromba d'aria del 28.11.2012.

Alla luce di tale ricognizione, considerato che:

- a) la quota di risorse finanziarie effettivamente resa disponibile dallo Stato ammonta ad € 962.349,82;
- b) le spese da ammettere prioritariamente a contribuzione sono quelle effettivamente sostenute nella fase di prima emergenza (entro le prime 72 ore dal verificarsi dello specifico evento, ove non già coperte da precedenti provvidenze finanziarie già riconosciute) per fronteggiare condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- c) la quota di spesa per contribuire a fronteggiare i danni dei privati è fissata, ai sensi del DPCM 23 marzo 2013, pari al 25% delle risorse complessivamente disponibili;

si propone la seguente utilizzazione delle risorse assegnate dallo Stato per fronteggiare le spese sostenute in occasione degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio pugliese nel corso del novembre 2012:

- 1) riconoscimento integrale delle spese sostenute dai Comuni nella fase di prima emergenza;
- 2) assegnazione risorse per gli ulteriori interventi di ripristino dei danni al patrimonio pubblico, ivi incluso quelli riferiti alla "Casa Comunale" di Statte, al fine di liberare risorse già assegnate allo stesso Comune ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 45/2012;
- 3) assicurare la massima possibile destinazione di risorse, pari a € 240.587,45, per fronteggiare i danni subiti dai privati, riconoscendo agli stessi un rimborso massimo del 25% dei danni subiti agli immobili (abitazioni principali o opifici) ovvero alle attrezzature produttive delle imprese.

Dall'applicazione di detti criteri emerge la seguente ripartizione delle risorse disponibili tra i quattro comuni interessati:

Ritenuto pertanto procedere con l'assegnazione definitiva delle risorse statali di cui al DPCM 23 marzo 2013 per fronteggiare i danni subiti dai territori regionali colpiti dagli eventi meteorologici del mese di

novembre 2012, si propone di approvare quanto riportato in narrativa, condizionando la successiva erogazione al perfezionamento, nei casi necessari, della documentazione di spesa. In particolare per gli interventi pubblici non ancora realizzati, l'erogazione potrà essere effettuata nella misura del 50% ad avvenuta presentazione della progettazione esecutiva e saldo a completamento dei lavori; per i rimborsi dei danni a favore dei privati del Comune di Statte, ad avvenuta presentazione dell'elenco definitivo dei soggetti interessati e relativa certificazione dei danni subiti dagli immobili (abitazioni principali o opifici) ovvero alle attrezzature produttive delle imprese.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare il piano di utilizzazione delle risorse statali di cui al DPCM 23 marzo 2013 per fronteggiare i danni subiti in occasione degli eventi meteorologici del novembre 2012, secondo il seguente schema:
- di dare mandato al dirigente del Servizio Protezione Civile, già titolato ad operare sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione, n. 5761, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia di Bari, di eseguire il presente provvedimento;
- di stabilire che per gli interventi pubblici non ancora realizzati, l'erogazione potrà essere effettuata nella misura del 50% ad avvenuta presentazione della progettazione esecutiva e saldo a completamento dei lavori;
- di stabilire che per i rimborsi dei danni a favore dei privati, la relativa quota a favore del Comune di Statte potrà essere erogata ad avvenuta presentazione da parte di detto Comune dell'elenco definitivo dei soggetti interessati e relativa certificazione dei danni subiti dagli immobili (abitazioni principali o opifici) ovvero alle attrezzature produttive delle imprese;
- di stabilire che l'intero ammontare delle spese sostenute dai comuni, per gli interventi pubblici o per il rimborso pro-quota dei danni subiti dai privati, dovrà essere rendicontato nelle forme di legge.

- Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
